



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Frenafiletti, media resistenza
Codice dell'articolo: 289653150
UFI: AUHA-GWM5-A10U-82ET

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Materiale della guarnizione

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Normfest GmbH
Siemensstraße 23
42551 Velbert / GERMANIA
Telefono +49 2051 275-0
Fax +49 2051 275-141
Sito internet www.normfest.com
E-mail info@normfest.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@normfest.de

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)
Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Contenuto:

Idroperossido di a-a-dimetilbenzile

2-Acetilfenilidrazina

acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo

2,2'-etilenediossietil dimetacrilato

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
25 - <40	acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo CAS: 27813-02-1, EINECS/ELINCS: 248-666-3, Reg-No.: 01-2119490226-37-XXXX GHS/CLP: Eye Irrit. 2: H319 - Skin Sens. 1: H317
10 - <20	2,2'-etilenediossietil dimetacrilato CAS: 109-16-0, EINECS/ELINCS: 203-652-6, Reg-No.: 01-2119969287-21-XXXX GHS/CLP: Skin Sens. 1: H317
< 2,5	Idroperossido di a-a-dimetilbenzile CAS: 80-15-9, EINECS/ELINCS: 201-254-7, EU-INDEX: 617-002-00-8 GHS/CLP: Org. Perox. E: H242 - Acute Tox. 3: H331 - Acute Tox. 4: H302 H312 - STOT RE 2: H373 - Skin Corr. 1B: H314 - Aquatic Chronic 2: H411 - STOT SE 3: H335 SCL [%]: <10: STOT SE 3: H335, 3 - <10: Skin Irrit. 2: H315, >= 10: Skin Corr. 1B: H314, 1 - <3: Eye Irrit. 2: H319, 3 - <10: Eye Dam. 1: H318
0,1 - < 0,25	2-Acetilfenilidrazina CAS: 114-83-0, EINECS/ELINCS: 204-055-3 GHS/CLP: Acute Tox. 3: H301 - Skin Irrit. 2: H315 - Skin Sens. 1: H317 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H335
<0,05	1,4-diidrossibenzene CAS: 123-31-9, EINECS/ELINCS: 204-617-8, EU-INDEX: 604-005-00-4 GHS/CLP: Carc. 2: H351 - Muta. 2: H341 - Acute Tox. 4: H302 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1: H317 - Aquatic Acute 1: H400, Fattore M (acuto): 10

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere gli indumenti impregnati.
Se inalato	Far affluire aria fresca.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con abbondante acqua. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Se ingerito	Provvedere a trattamento medico. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Reazioni allergiche
Effetti irritanti

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di azoto (NOx).
Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Indossare tuta di protezione completa.
Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Aprire e manipolare con cautela i contenitori.
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Non immagazzinare con ossidanti.
Non immagazzinare con acidi.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Immagazzinare all'asciutto.
Temperatura di magazzinaggio consigliata: <25 °C.
Proteggere dai raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da
tenere sotto controllo nell'ambiente
di lavoro (IT)

non applicabile

Componenti con valori limite da
tenere sotto controllo nell'ambiente
di lavoro (EU)

non applicabile

DNEL

Sostanza
acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo, CAS: 27813-02-1
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 4.2 mg/kg bw/d (AF=72)
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 14.7 mg/m ³ (AF=18)
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 8.8 mg/m ³ (AF=30)
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 2.5 mg/kg bw/d (AF=120)
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 2.5 mg/kg bw/d (AF=120)
2,2'-etilenediossietil dimetacrilato, CAS: 109-16-0
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 13.9 mg/kg bw/d (AF=72)
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 48.5 mg/m ³ (AF=18)
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 8.33 mg/kg bw/d (AF=120)
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 14.5 mg/m ³ (AF=69)
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 8.33 mg/kg bw/d (AF=120)

PNEC

Sostanza
acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo, CAS: 27813-02-1
Terreno, 0.727 mg/kg dw
Sedimento (aqua marina), 6.28 mg/kg dw
Sedimento (aqua dolce), 6.28 mg/kg dw
Impianto di trattamento scarichi (STP), 10 mg/L (AF=10)
Aqua marina, 0.904 mg/L (AF=50)
Aqua dolce, 0.904 mg/L (AF=50)
2,2'-etilenediossietil dimetacrilato, CAS: 109-16-0
Terreno, 0.027 mg/kg dw
Sedimento (aqua marina), 0.018 mg/kg dw
Sedimento (aqua dolce), 0.185 mg/kg dw
Impianto di trattamento scarichi (STP), 1.7 mg/L (AF=10)
Aqua marina, 0.002 mg/L (AF=10 000)
Aqua dolce, 0.016 mg/L (AF=1000)

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani

Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.

in pieno contatto:

> 0,4 mm: Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3).

contatto con gli spruzzi:

> 0,4 mm: Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3).

Protezione del corpo

Indumenti protettivi resistenti alle soluzioni alcaline (EN 340)

Altro

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria.

Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)

Pericoli termici

non applicabile

Delimitazione e controllo dell'esposizione all'ambiente

In conformità con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	pastoso
Colore	bleu scuro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	3-4
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	240
Punto infiammabilità [°C]	96
Infiammabilità	si
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm³]	1,0 - 1,1
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	parzialmente solubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
viscosità cinematica	1900 - 7500 cP (25°C)
densità di vapore relativa	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	> 400
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

Resistenza alla temperatura: -55 - 150 °C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi forti e ossidanti forti.

Rischio di polimerizzazione in caso di temperatura elevata.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

Forte riscaldamento.



10.5 Materiali incompatibili

Metalli vari.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori irritanti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg bw
Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LD50, orale, Ratto, 375 mg/kg
Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9
LD50, orale, Ratto, 382 mg/kg (IUCLID)
acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo, CAS: 27813-02-1
LD50, orale, Ratto, > 2000 mg/kg (OECD 401)
2-Acetilfenilidrazina, CAS: 114-83-0
ATE, orale, 100 mg/kg
2,2'-etilenediossietil dimetacrilato, CAS: 109-16-0
LD50, orale, Ratto, 2000 - 5000 mg/kg bw

Tossicità dermale acuta

Prodotto
cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LD50, cutaneo, Coniglio, 2000 mg/kg
Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9
LDLo, cutaneo, Ratto, 500 mg/kg (IUCLID)
acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo, CAS: 27813-02-1
LD50, cutaneo, Coniglio, > 5000 mg/kg
2,2'-etilenediossietil dimetacrilato, CAS: 109-16-0
LD50, cutaneo, topo, > 2000 mg/kg bw

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9
LC50, per inalazione, Ratto, 1,37 mg/l/4h (GESTIS)
LC50, per inalazione, Ratto, 220 ppm/4h (IUCLID)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante

Sostanza
acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo, CAS: 27813-02-1
Occhio, Coniglio, irritante

Corrosione/irritazione cutanea

Nessuna classificazione.



Sostanza

acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo, CAS: 27813-02-1

cutaneo, Coniglio, non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sostanza

acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo, CAS: 27813-02-1

cutaneo, topo, Studio, sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo, CAS: 27813-02-1

NOAEL, orale, Ratto, 300 mg/kg bw/day, OECD 422

NOAEC, per inalazione, Ratto, 100 ppm, OECD 413

Mutagenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo, CAS: 27813-02-1

in vitro, OECD 472, negativo

Tossicità di riproduzione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Fertilità

Sostanza

acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo, CAS: 27813-02-1

NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg, OECD 422

- Sviluppo

Sostanza

acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo, CAS: 27813-02-1

NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg, OECD 422

Cancerogenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo, CAS: 27813-02-1

LOAEC, per inalazione, Ratto, 1,03 mg/L air, OECD 451, non si sono osservati effetti nocivi

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.
Gli elencati dati di tossicità degli ingredienti sono destinati ai professionisti del settore medico, agli esperti del settore salute e sicurezza sul lavoro nonché ai tossicologi.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Altre informazioni

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9

LC50, (96h), pesce, 638 µg/L

EC50, (72h), Algae, 33 - 330 µg/L

EC50, (48h), Invertebrates, 61 - 134 µg/L

Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9

LC50, (48h), Leuciscus idus, 17 mg/l (IUCLID)

LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss, 3,9 mg/l (IUCLID)

EC50, (24h), Daphnia magna, 7 mg/l (IUCLID)

EC10, Pseudomonas putida, 103 mg/l/18h (IUCLID)

acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo, CAS: 27813-02-1

LC50, (48h), Leuciscus idus, 493 mg/l (DIN 38412)

EC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, 97,2 mg/l (OECD 201)

EC50, (48h), Daphnia magna, 143 mg/l (OECD 202)

NOEC, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, 97,2 mg/l (OECD 201)

NOEC, (21d), Daphnia magna, 24,1 mg/l (OECD 202)

2,2'-etilenediossietil dimetacrilato, CAS: 109-16-0

LC50, (96h), Brachidanio rerio, 16.4 mg/L

EC50, (21d), Daphnia magna, 51.9 mg/L

EC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, > 100 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di
depurazione non applicabile

Biodegradabilità non applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecotossicologici.

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2023)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gravidanza o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

- **VOC (2010/75/CE)** 0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H302+H312 Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.
H331 Tossico se inalato.
H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H301 Tossico se ingerito.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Tariffa doganale:

non determinato

Procedura di classificazione

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. (Metodo di calcolo)
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie. (Metodo di calcolo)



Sezioni Modificate

SEZIONE 3 aggiunto: Idroperossido di a-a-dimetilbenzile

SEZIONE 3 cancellato: Idroperossido di a-a-dimetilbenzile

SEZIONE 2 aggiunto: Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

SEZIONE 9 aggiunto: non applicabile

SEZIONE 9 aggiunto: si

SEZIONE 9 cancellato: non applicabile

SEZIONE 9 aggiunto: liquido

SEZIONE 11 aggiunto: Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

SEZIONE 12 aggiunto: Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Copyright: Chemiebüro®